

I socialisti francesi e l'evoluzione a sinistra

La discussione nella SFIO dopo il Congresso

A colloquio con Gerard Jaquet: il leader socialista delinea gli aspetti di un'azione europea unitaria contro i monopoli e per il disarmo

Dal nostro inviato

PARIGI, 12

Tré le quinte, la SFIO è più esplicita di quello che non sia stata nel congresso. Con molti dirigenti socialisti, un discorso chiaro è possibile. Quando Claude Fuzier, editorialista del Populaire, membro della direzione della SFIO, mi ha chiesto una impressione sul congresso, ho potuto, ad esempio, rispondere: «Quello che lascia perplessi è che il vostro congresso è privo di autocertificazione. Voi vi presentate come una vergine pudica, timorosa del suo primo amplesso. La evoluzione del PCF, che voi riconoscete, non vi sembra sufficiente. Ma dove è una vostra evoluzione? Dietro di voi esiste una storia oscura di cui nel congresso non avete fatto parola: Suez, la battaglia di Algeria, il rapimento di Ben Bella. Ora sembra che la guerra di Algeria non sia mai esistita per voi, e occorre imbarcarsi in Le Jeune, in questi corridoi, per ricordare alcune nostre grammatiche responsabilità. Attrettanto si dice per l'appoggio a De Gaulle nel '58, la campagna per il '59, il sostegno al regime fino all'ibrido cartello dei no del '62».

Fuzier non si è irritato. Non risponde nemmeno, come altri. C'è d'esso passé Anzi, per darmi atto di una diversa realtà, fa questa dichiarazione: «Voi non conoscete i nostri problemi interni. Errore della SFIO è stato diaramato un documento interno, spietato, circostanziato, che abbiamo discusso a tutti i livelli del partito, prima del congresso. La autocertificazione vi è stata: se lei verrà a trovarmi, un giorno, glielo farò leggere». Questa notizia, controllata, è risultata non inesatta. D'altra parte, essa consentirebbe di avere una spiegazione a ciò che si è verificato nella SFIO nei mesi scorsi. Guy Mollet allora, si è sentito minacciato da questo, tanto che egli accusò in dicembre il comitato direttivo di complotto contro di lui, gli si rispose che non si trattava di un complotto ma di una battaglia aperta, e che «il rinnovamento della sinistra passava per il cambiamento del segretario generale della SFIO». Ma quando Mollet, al congresso, ha detto di essere incline a dimettersi, se il partito glielo chiedeva, egli aveva già riguadagnato molto terreno. Le debolezze dell'opposizione - mancanza di contatti con i dirigenti delle Federazioni, insistenza di un candidato alla successione e la compromissione di tutti negli errori passati - erano state abilmente sfruttate. D'altra parte, Mollet ha una grande esperienza di uomo di partito: di fronte ai quadri del suo partito, che egli conosce e controlla alla perfezione, aveva cercato di profitare del vento della svolta a sinistra per gonfiare le vele delle sue fortune, facendo alcune dichiarazioni assai unitarie, che poi egli stesso, nel congresso, ha ridimensionato. In ogni caso, Mollet, dopo 16 anni di ostilità ininterrotta, ha prospettato un raccapricciantissimo al PCF, per la successione al regime attuale. Egli ha attaccato soltanto la destra, mostrandosi sensibile al guadimento del partito. Se la evoluzione a sinistra andrà avanti, egli la seguirà senza dubbio perché la sua forza sta, prima di tutto, nel tener conto dell'equilibrio interno del partito, nel quale egli ama assumere la posizione di primus inter pares.

Il problema è politico

La battaglia, tuttavia, non sta certa sinistra francese nel «far saltare» la testa di Mollet. Allora, si è sentito minacciato da questo, tanto che egli accusò in dicembre il comitato direttivo di complotto contro di lui, gli si rispose che non si trattava di un complotto ma di una battaglia aperta, e che «il rinnovamento della sinistra passava per il cambiamento del segretario generale della SFIO». Ma quando Mollet, al congresso, ha detto di essere incline a dimettersi, se il partito glielo chiedeva, egli aveva già riguadagnato molto terreno. Le debolezze dell'opposizione - mancanza di contatti con i dirigenti delle Federazioni, insistenza di un candidato alla successione e la compromissione di tutti negli errori passati - erano state abilmente sfruttate. D'altra parte, Mollet ha una grande esperienza di uomo di partito: di fronte ai quadri del suo partito, che egli conosce e controlla alla perfezione, aveva cercato di profitare del vento della svolta a sinistra per gonfiare le vele delle sue fortune, facendo alcune dichiarazioni assai unitarie, che poi egli stesso, nel congresso, ha ridimensionato. In ogni caso, Mollet, dopo 16 anni di ostilità ininterrotta, ha prospettato un raccapricciantissimo al PCF, per la successione al regime attuale. Egli ha attaccato soltanto la destra, mostrandosi sensibile al guadimento del partito. Se la evoluzione a sinistra andrà avanti, egli la seguirà senza dubbio perché la sua forza sta, prima di tutto, nel tener conto dell'equilibrio interno del partito, nel quale egli ama assumere la posizione di primus inter pares.

La figura di Mollet

Ma che fondamento ha una svolta verso sinistra, affidata a uomini come Mollet? Ecco il problema. Oggi, il segretario generale della SFIO esce indebolito dal Congresso e anche se la maggioranza del comitato direttivo è mollettiana, questa definizione è piena di sfumature polemiche e di riserve. Il rapporto di forze, dentro lo stesso comitato direttivo, può dunque cambiare: soprattutto se tutta la sinistra francese darà il suo contributo per far esplodere alla fine del sole il dibattito in-

terno, se guarderà alla SFIO non come ad un blocco democrazia, ma a un partito dentro cui coesistono orientamenti assai diversi, alcuni da appoggiare, altri da combattere. Il che non solo non diminuirà l'empito unitario, ma gli darà slancio e costanza. Quando il segretario generale della SFIO chiede oggi al PCF di approvare in modo incondizionato un programma socialista di governo, pena la responsabilità di rafforzare il gollismo, lo strumentalismo di questa linea è evidente. O no? o la destra, grida Mollet. Ma mancano garanzie sufficienti per credergli; la SFIO commette l'errore di ritenere che l'alleanza comunista si può avere a disposizione di quanto non elevato, che essa è a portata di mano, e può essere un'alleanza derritiva, mentre il raggruppamento delle altre forze di sinistra (della stessa MRP, Radicali, PS) esige, al contrario, un maggiore dinamismo politico. Mollet conta di poter attaccare, se vuole, il PCF ma non essere attaccato. Ettiene Fajon ha respinto questa tesi nell'editoriale che l'Humanité ha dedicato al congresso. Il dialogo potrà proseguire non solo sottolineando tutti gli aspetti positivi che esso comporta, ma attaccando a fondo, di fronte ai lavoratori che sono poi quelli che questo dialogo hanno promosso nella realtà delle lotte, la vecchia anima della SFIO. Tanto più che se Mollet si sposta a sinistra, è perché i comunisti avevano ragione sull'analisi del gollismo.

Congresso del PC della Germania occidentale

BERLINO, 12

L'agenzia d'informazioni della RDT ADN informa che si è volto il congresso annuale del Partito comunista della Germania occidentale. Nel corso di esso è stato rieletto primo segretario del partito Max Reimann, e sono state approvate diverse risoluzioni. L'agenzia non ha precisato se i delegati hanno approvato un'unanimità un programma che stabilisce i comuni nella lotta per la conquista della libertà, per la salvaguardia dei diritti democratici e della sicurezza sociale - nella Germania occidentale. Al congresso si è presentata una delegazione di 100 membri della sinistra franco-mollettiana, strettamente legata a Suez, se il termine di Quang Duc dovesse essere ripetuto, difficilmente il governo di Diem potrebbe sopravvivere.

La sua vita è in pericolo

Ormazabal processato come Grimaud?



Il compagno Ramon Ormazabal.

Guiana

Attentato contro Jagan

Saigon

Arresti di monaci buddisti

SAIGON, 12

La capitale del Vietnam del Sud è ancora sotto la drammatica pressione del gesto di protesta dei monaci buddisti. Un dialogo pubblico è ufficialmente promosso, ed è accettata la tesi comune sui problemi immediati. Grande fatto politico, questo, che libererà nuove energie, e in modo tale che sarà impossibile tenerle e ridurle. «Non contrattato, ma dialogo pubblico», è Alleanza difensiva, ma non accordo politico», ha detto la maggioranza. Ma le astuzie tattiche di queste formazioni sono cucite con il filo di ferro. Prendiamo questa ultima settimana: opposizioni come in assemblea al patto franco-tedesco; accordi elettorali sul candidato comunista, Paul Balmigère, sostegno unitario al piano della scuola elaborato dai comunisti. Parlando con i dirigenti della SFIO, questi mi dicono: «Per ora, più avanti di così non si poteva andare. Al congresso, il comitato controlla che i delegati hanno approvato un'unanimità un programma che stabilisce i comuni nella lotta per la conquista della libertà, per la salvaguardia dei diritti democratici e della sicurezza sociale - nella Germania occidentale. Al congresso aggiunge l'agenzia d'informazioni della RDT ADN, membro del presidium dell'URSS.

GEORGETOWN, 13

I partiti e le forze nazionali e straniere che sono ostili al governo del «leader» del Partito popolare progressista della Guiana britannica hanno scatenato una nuova ondata di agitazioni che è culminata oggi in un tentativo di assassinio del premier Cheddi Jagan. Alcune centinaia di manifestanti si erano assiepati davanti al Parlamento poco prima che dall'edificio uscissero i ministri: quando Cheddi Jagan è apparso all'ingresso della folta sono partiti colpi di arma da fuoco. Gli agenti del servizio di sicurezza hanno a loro volta aperto il fuoco. Secondo informazioni che non è stato ancora possibile controllare, sei morti sarebbero la tragic bilancia della sparatoria. Cheddi Jagan sarebbe uscito incolmo dall'attentato.

Come si sa, il governo Jagan gode di un'autonomia relativa, ma non è stato possibile controllare, se i delegati hanno imposto dalle cose, oggi. «Con i comunisti, non c'è un patto di unità di azione, ecco tutto», valutano ancora alcuni. E affermano che la realtà farà precipitare a sinistra la situazione, che il processo unitario, malgrado le difidenze, andrà avanti, e che la SFIO è in piena trasformazione.

Congresso del PC della Germania occidentale

BERLINO, 12

L'agenzia d'informazioni della RDT ADN informa che si è volto il congresso annuale del Partito comunista della Germania occidentale. Nel corso di esso è stato rieletto primo segretario del partito Max Reimann, e sono state approvate diverse risoluzioni. L'agenzia non ha precisato se i delegati hanno approvato un'unanimità un programma che stabilisce i comuni nella lotta per la conquista della libertà, per la salvaguardia dei diritti democratici e della sicurezza sociale - nella Germania occidentale. Al congresso si è presentata una delegazione di 100 membri della sinistra franco-mollettiana, strettamente legata a Suez, se il termine di Quang Duc dovesse essere ripetuto, difficilmente il governo di Diem potrebbe sopravvivere.

Lo scandalo Profumo

Si cerca già un successore per Macmillan?

Le voci sono insistenti anche se i ministri sono stati ieri acquisenti con il loro premier

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12

Dopo il drammatico Consiglio di guerra di ieri con i collaboratori più stretti, ogni riunione plenaria del Consiglio dei ministri. Il Premier è arrivato in tuba e giacca a coda di rondine perché non avrebbe avuto modo di cambiarsi prima di andare a ricevere, in tutta fretta, la stessa notizia di Victoria, il Presidente indiano in visita in Gran Bretagna. Il fatto curioso è che le ore più tormentate della carriera di Macmillan sono accompagnate da questi giorni da impegni formali che il Premier cerca di portare a fondo con buona grazia anche per mostrare - malgrado la sua «buona cera» - in pubblico.

Per cominciare — alla prima ora — che Macmillan abbia di essere soddisfatto di fronte alla acquisizione dei colleghi ai suoi piani e: se non ne ha ottenuto l'entusiasmo, se ne è procurato almeno l'appoggio. Ma vale la pena di segnalare che ieri il Consiglio circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolavano a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, circolava a Londra, secondo le quali due figure di primo piano come il ministro degli Interni, Henry Brooke, e il ministro della Sanità, Enoch Powell, contemplavano le dimissioni. La cosa non è avvenuta ma è un fatto che i due siano stati invitati a le riunioni, se non a essere addossati al Consiglio, cir